

“CHE MONDO SAREBBE SENZA GENTILEZZA”



BAMBINI FELICI CON LA BUONA  **EDUCAZIONE**



Comune di Polla

Attività che si svolgeranno il 5 Novembre presso le scuole primarie per le classi III° - IV° - V°

« **IL FORZIERE DELLA GENTILEZZA** » in cui tutti i ragazzi potranno un pensiero gentile e solo dopo qualche giorno, i pensieri, saranno letti in classe e poi appesi « **All'albero della gentilezza** ».

« UN VIGILE PER AMICO »

- Conoscere la propria realtà territoriale e le regole necessarie per viverla correttamente.
- Conoscere il ruolo del vigile e saper interpretare alcuni suoi gesti.
- Riconoscere semplici segnali stradali.
- Apprendere le regole per comportarsi da buon pedone.
- Conoscere il valore simbolico del semaforo.
- Conoscere i principali mezzi di trasporto

“CHE MONDO SAREBBE SENZA GENTILEZZA”



BAMBINI FELICI CON LA BUONA  EDUCAZIONE



Comune di Polla

- **«AMBIENTE PULITO»**

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: ordine, attenzione e rispetto dell'ambiente.

- **«IL FISCHIO GENTILE»**

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: ordine, attenzione e rispetto dell'ambiente.

- **« IL FAZZOLETTO DELLA GENTILEZZA».**

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: L'utilizzo di parole gentili, il rispetto delle regole, intesa amichevole tra i giocatori

- **«IO REGALO UN CUORICINO A TE E TU DICI UNA PAROLINA GENTILE A ME»**

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: la bontà viene ripagata con altra bontà. gratitudine, parole gentili

- **«PALLA GENTILE PER.....»**

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: Ricercare e dire parole gentili, giocare con gentilezza, inventare e scrivere un racconto gentile

CON LA PRESENZA DI UNA SIMPATICA «MASCOTTE DELLA GENTILEZZA» CHE ANIMERA' LA MATTINATA

“CHE MONDO SAREBBE SENZA GENTILEZZA”



Comune di Polla

13 NOVEMBRE 2019 GIORNATA CONCLUSIVA

Tutti i bambini, con la gentile guida dei loro insegnanti saranno invitati nella Sala Auditorium della scuola Media , dove si svolgeranno le seguenti attività:

- ❖ Esposizione “DELL’ ALBERO DELLA GENTILEZZA”
- ❖ Consegna “DELL’ATTESTATO DELLA GENTILEZZA”
- ❖ Spettacolo di lettura animata “dell’artista burattinaio NIGEL”
- ❖ Protocollo d’intesa tra L’ Amministrazione di Polla e quella di Pontecagnano nell’ambito della “GENTILEZZA, CULTURA E SPORT”

ATTESTATO DELLA GENTILEZZA

“CHE MONDO SAREBBE SENZA GENTILEZZA”



“Solo le persone gentili sono veramente forti.”

Assessore alla Gentilezza
Federica Mignoli

Il Sindaco
Rocco Giuliano

Presidente Consiglio Comunale
Giovanni Corleto

“CHE MONDO SAREBBE SENZA GENTILEZZA”

AMBIENTE PULITO



ETA': dai 4 ai 14 anni

PARTECIPANTI: almeno in 4

AMBITO: scuola, famiglia, tempo libero

AMBIENTE: giardini pubblici, parco giochi

DURATA: a partire dai 15 minuti

MATERIALE: cerchi (1 per partecipante, a meno che si giochi a squadre), guanti

DESCRIZIONE: dopo avere stabilito la durata del gioco ed assegnato un cerchio ad ogni partecipante, i giocatori dovranno raccogliere più rifiuti possibili e posizionarli all'interno del proprio cerchio. Vince chi alla fine del gioco ha raccolto più rifiuti. E' consigliato ai partecipanti di lavarsi le mani al termine del gioco.

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: ordine, attenzione e rispetto dell'ambiente.

“CHE MONDO SAREBBE SENZA GENTILEZZA”

IL FISCHIO GENTILE 2



ETA': 6 anni

PARTECIPANTI: da 10

AMBITO: scuola

AMBIENTE: aula

DURATA: 15 minuti

MATERIALE: un fischiotto e uno stereo

INTRODUZIONE GENTILE: la gentilezza é un abbraccio, ma

anche saper ascoltare.

DESCRIZIONE: I bambini si muovono liberamente nello spazio predisposto a tempo di musica, seguendo le indicazioni dell'insegnante, che propone di farlo in diversi modi. Ecco alcuni esempi CAMMINARE piano e veloce. SALTARE su un piede. a piedi uniti, come le ranocchie ... Correre come un cagnolino, una gallina ... L'insegnante si rivolge ai bambini usando la voce; quando invece prende il FISCHIETTO e FISCHIA: ogni bambino abbraccia il primo che incontra e gli dice una parola gentile.

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: attenzione, parole e movimenti gentili .

“CHE MONDO SAREBBE SENZA GENTILEZZA”

IL FAZZOLETTO DELLA GENTILEZZA



ETA': dai 6 ai 10 anni

PARTECIPANTI: tutti gli alunni della classe

AMBITO: scuola

AMBIENTE: palestra

DURATA: 30 minuti

MATERIALE: un pezzo di stoffa

DESCRIZIONE: I bambini si mettono uno di fronte all'altro; l'insegnante tiene in mano il fazzoletto e chiama a caso i componenti delle squadre gridando la parola gentile da loro scelta. I due bambini vanno vicino alla persona che ha il fazzoletto in mano e devono cercare di prenderlo. Colui che lo prende deve correre al suo posto senza che il suo avversario riesca a toccarlo, se viene toccato deve cedere il fazzoletto all'altra squadra che fa così punto, se invece riesce ad arrivare al proprio posto senza essere toccato dall'altro bimbo allora il punto è della sua squadra. Insomma, il famoso gioco del fazzoletto, invece però di assegnare ad ogni coppia un numero, i bambini devono scegliere una parola gentile.

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: L'utilizzo di parole gentili, il rispetto delle regole, intesa amichevole tra i giocatori

“CHE MONDO SAREBBE SENZA GENTILEZZA”

IO REGALO UN CUORICINO A TE E TU DICI UNA PAROLINA GENTILE A ME



ETA': dai 6 ai 10 anni

PARTECIPANTI: illimitato

AMBITO: Scuola, famiglia, tempo libero

AMBIENTE: ovunque

DURATA: variabile

MATERIALE: cartoncino rosso, pennarelli, forbici

DESCRIZIONE: dopo avere disegnato e ritagliato tanti cuoricini ed averli distribuiti a tutti i giocatori, si dona un cuoricino a chiunque si incontra, a patto che ci risponda con una parolina gentile di sua conoscenza.

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: la bontà viene ripagata con altra bontà. gratitudine, parole gentili

“CHE MONDO SAREBBE SENZA GENTILEZZA”

PALLA GENTILE PER..



ETA': dai 6 ai 10 anni

PARTECIPANTI: da 15 a 20

AMBITO: scuola

AMBIENTE: salone pluriuso

DURATA: 20 minuti la fase di gioco vera e propria

MATERIALE: palla, fogli-cartoncino A4, pennarelli, nastro

DESCRIZIONE: Brainstorming per ricercare tante parole gentili da scrivere sui cartoncini, quanti sono i partecipanti al gioco. In palestra ciascun bimbo/a sorteggia una parola gentile, scritta su un cartoncino. Appende la parola al petto con del nastro colorato e la tiene ben in evidenza. Quando tutti hanno sorteggiato e indossato la parola formano un cerchio. La maestra o un/una bimbo/a, con la sua parola sul petto (es. grazie), inizia la catena e chiama un'altra parola lanciando la palla in aria e dicendo: palla gentile per ... (Es. prego), mentre tutti gli altri iniziano a muoversi liberamente nel salone. Quando la palla viene presa dal bimbo/a con la parola chiamata dice: "stop" e tutti si fermano. Poi fa rotolare la palla fino a colpire gentilmente un/una compagno/a, con un'altra parola gentile, che lancerà la palla in aria per ripetere la sequenza. Il gioco finisce quando tutti i bimbi e le parole vengono chiamate o colpite. La catena di parole gentili, nell'ordine in cui sono state chiamate o colpite durante il gioco, darà lo spunto per inventare una storia fantastica a piccoli gruppi.

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: Ricercare e dire parole gentili, giocare con gentilezza, inventare e scrivere un racconto gentile

“CHE MONDO SAREBBE SENZA GENTILEZZA”

CONTA GRAZIE



ETA': dai 6 ai 14 anni

PARTECIPANTI: 2, 3, oppure 4

AMBITO: famiglia, tempo libero, scuola

AMBIENTE: ovunque

DURATA: variabile

MATERIALE: nessuno

DESCRIZIONE: all'inizio del gioco i partecipanti stabiliscono un traguardo da raggiungere durante la giornata, per esempio 50 Grazie, o 100 Grazie. I giocatori hanno una giornata di tempo per raggiungere l'obiettivo. Valgono i sì grazie ed i no grazie, sono considerati punto solamente i grazie pronunciati per una ragione valida. Si può giocare a CONTA GRAZIE anche da soli.

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: empatia, gratitudine, attenzione.

“CHE MONDO SAREBBE SENZA GENTILEZZA”

QUANTE NE VUOI DI QUESTE?



ETA': 6-10 anni

PARTECIPANTI: a partire da 6

AMBITO: scuola.

AMBIENTE: Tutti gli ambienti sulla terra

DURATA: 20 minuti

MATERIALE: nessuno

DESCRIZIONE: Una variante del gioco tradizionale . Si gioca a coppie. A turno, un giocatore si pone alle spalle dell'altro e gli chiede “Quante ne vuoi di queste?” Colui che riceve, dice un numero da uno a cinque, non sapendo che cosa gli arriverà. Il compagno alle sue spalle deve rivolgergli gesti o parole gentili , nel numero richiesto. I gesti devono essere delicati perché dati alle spalle, quindi devono mettere chi li riceve in condizione di rilassamento e fiducia (carezze su guance, spalle, schiena, massaggi sulla schiena, leggeri soffi sui capelli, massaggi con un solo dito...) Le parole non devono essere ripetute per il numero di volte richiesto, ma devono essere una sequenza di espressioni diverse tra loro: complimenti, saluti, “ espressioni gentili”. Ad esempio, se il compagno dice il numero 3, chi è alle spalle può esprimersi in questo modo: 1. Ciao 2. Come stai? 3 Grazie per avermi scelto. Si stabilisce che il giocatore che sta alle spalle rivolge la domanda “Quante ne vuoi di queste? “ almeno quattro volte , scegliendo liberamente tra gesti e parole. Variante Delle quattro volte , una può essere un gesto diverso, per aumentare la suspense di colui che lo riceve. Può essere un pizzicotto, del solletico, purchè non faccia male. Finale Quando si stabilisce che il gioco è finito, si invitano i bambini a disporsi in cerchio e si riflette sull'agito: ciascuno può dire una parola o un gesto che ha apprezzato in modo particolare o non apprezzato; insieme si individuano gesti e parole più indicati per esprimere gentilezza e per infondere fiducia.

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: fiducia e parole gentili.

“CHE MONDO SAREBBE SENZA GENTILEZZA”

RAGNATELA DELLA PACE



ETA': dai 3 ai 5 anni

PARTECIPANTI: sino a 21

AMBITO: tempo libero, scuola, famiglia

AMBIENTE: salone pluriuso

DURATA: 1 ora

MATERIALE: Un Gomitolo di lana o spago per il gioco un grande foglio e delle tempere per la rielaborazione.

DESCRIZIONE: i bambini sono in piedi in cerchio. L'insegnante lancia un gomitolo ad un bambino che a sua volta lo lancerà ad un compagno e così via. Quando si riceve il gomitolo bisogna tenere il filo fino al termine del gioco per formare la nostra "ragnatela della Pace", ad ogni lancio ognuno dovrà dire una parola inerente "la Pace". La ragnatela così costruita avrà i seguenti significati: " l'unione fa la forza ", " insieme si costruisce", "la collaborazione è indispensabile", "darsi la mano ci fa sentire forti e protetti". In seguito allo scioglimento della ragnatela ogni bambino stamperà la sua mano sulla sagoma di un albero preparato in precedenza e applicato su uno sfondo riportante i colori della bandiera della Pace. Sulla mano di ognuno si scriverà la parola detta durante la costruzione della ragnatela.

CONOSCENZE GENTILI ALLENATE: collaborazione, unione.